



**Associazione Italiana Agenti e Ufficiali di Polizia Provinciale**  
**via martiri della libertà 23/7 - 16156 Genova**  
[info@polizieprovinciali.org](mailto:info@polizieprovinciali.org)  
[www.polizieprovinciali.org](http://www.polizieprovinciali.org)  
**tel. 347 3756178**

Alla Commissione Affari Costituzionali  
del Senato della Repubblica

Oggetto: **Audizione informale sui Disegni di legge n. 1212 e 965 (Province e Città Metropolitane).**  
**ASPETTI CONCERNENTI IL PERSONALE DI POLIZIA PROVINCIALE E LA RELATIVA**  
**ATTIVITA' DI POLIZIA AMBIENTALE.**

Ill.mi Senatori e Senatrici,

nell'ambito del dibattito sulla riforma degli enti locali intermedi, il d.d.l. S.1212 ha notevolmente ridotto (art. 17) le funzioni fondamentali delle Province, mantenendo in capo a tali enti e alla future città metropolitane, tra gli altri, i compiti di "valorizzazione dell'ambiente" nonché di "regolazione della circolazione stradale", mentre dal testo originariamente presentato dal Governo sono stati espunti quelli concernenti la "tutela dell'ambiente".

La genericità del testo, così come formulato, implica tuttora un certo grado di incertezza sul futuro assetto e gestione delle funzioni di polizia ambientale, faunistico-venatoria e stradale, attualmente svolte dai circa 2700 operatori dei corpi e servizi di Polizia Provinciale, o di analoghe strutture con differenti denominazioni (servizi prov. di vigilanza faunistico-ambientale, ecc).

Ad oggi tale personale garantisce, grazie alla capillare conoscenza dei rispettivi territori in cui presta servizio, l'applicazione ed il rispetto (espletando funzioni di polizia giudiziaria ed ausiliarie di pubblica sicurezza) di un vasto complesso di disposizioni statali e regionali, che include - tra le altre- la normativa sulla gestione e trasporto dei rifiuti, sull'inquinamento, sulla difesa del suolo, sulla salvaguarda dei beni naturali, su caccia e pesca, sulla gestione faunistica, sulle attività in campo urbanistico-edilizio e sulle cave, ed in molte realtà sul rispetto del codice della strada .

Tale patrimonio ed attività professionale, tipicamente espletata in contesti di "area vasta", per la specificità delle materie di competenza, non deve assolutamente essere disperso né polverizzato, per oggettive ragioni organizzative, gestionali e di economie di scala; infatti la maggior parte delle attività e delle indagini di polizia ambientale non può per sua natura essere gestita nell'ambito dei ridotti confini municipali.

L'AIPP (Associazione Italiana Agenti ed Ufficiali di Polizia Provinciale), associazione di categoria numericamente più rappresentativa della professione :

- ha vivamente apprezzato che il Governo, nella seduta del 21 dicembre 2013, abbia accolto durante la seduta n. 143 l'ordine del giorno 9/01542-A/008 che *"impegna il Governo a predisporre, nella sua competenza legislativa in materia di tutela dell'ambiente, tutte le misure necessarie per il trasferimento delle funzioni del Corpo di Polizia Provinciale al Corpo Forestale dello Stato, procedendo al contempo al trasferimento del personale e dei relativi mezzi."* :
- ritiene che la razionalizzazione dell'assetto degli organi di polizia ambientale, prefigurabile con l'approvazione del decreto legislativo di cui all'art. 17, comma tredicesimo-lett. b) del d.d.l. 1212, debba essere meglio esplicitata dal Senato con propri atti ed emendamenti, precisando le intenzioni del Parlamento sullo specifico aspetto dell'attività polizia ambientale oggi svolta dalle Polizie Provinciali, auspicabilmente nella direzione indicata dall'ordine del giorno predetto ;
- **considera opportuno che, nelle more di una fusione tra Polizie Provinciali (e/o strutture di guardie provinciali con analoghi compiti, incluse quelle delle regioni a statuto speciale) e C.F.S., con possibilità di opzioni alternative per il personale provinciale, venga meglio chiarito che le Amministrazioni Provinciali continuano ad espletare compiti di polizia locale in campo ambientale, faunistico-venatorio e stradale, in attesa dell'entrata in vigore dei decreti legislativi emanati dal Governo su delega del Parlamento.**

Distinti saluti.

Il presidente AIPP  
Augusto Atturo



Roma, 14 gennaio 2014